



Delibera della Giunta Regionale n. 111 del 21/03/2011

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 3 Beni Culturali

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013 - OBIETTIVI OPERATIVI 1.9 E 1.12 : ATTIVITA' DI
PROGRAMMAZIONE EVENTI GIUGNO 2011 - APRILE 2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. La Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il PO FESR Campania 2007-2013;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- f. con le deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- g. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – sono, tra gli altri, previsti gli Obiettivi operativi 1.9 “*Beni e siti Culturali*” e 1.12 “*Promuovere la conoscenza della Campania*”;
- h. l'Obiettivo Operativo 1.9 “*Beni e siti Culturali*”, prevede l'attività “a” che, oltre a riguardare interventi di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale, riguarda, coerentemente con le finalità dell'Obiettivo Operativo medesimo, azioni di promozione e valorizzazione collegate alle azioni di restauro e recupero suddette;
- i. l' Obiettivo Operativo 1.12 prevede, tra l'altro, l'azione b. “Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda”;

- j. coerentemente a quanto stabilito nel PO FESR e ribadito dal Comitato di Sorveglianza, l'intersectorialità strategica tra le azioni degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 implica che gli interventi da finanziare a valere sugli stessi dovranno essere selezionati tenendo conto, in particolare, della loro integrazione che si attua attraverso la valorizzazione e promozione dei siti e dei beni culturali, anche ai fini della promozione turistica;
- k. con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO CHE

- a. la Regione Campania sta procedendo ad una complessiva rimodulazione degli Obiettivi Operativi del P.O. Fesr Campania 2007/2013, tenendo conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziare per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
- b. nelle more della definizione di detta rimodulazione, risulta opportuno procedere con la programmazione di parte delle risorse afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 per l'evidente rilevanza che le finalità perseguite dagli stessi rappresentano per il settore turistico regionale e tenuto conto della necessità di avviare la programmazione per le scadenze più prossime;
- c. obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, è la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- d. l'elaborazione di un unitario programma di eventi promozionali di risonanza internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento competitivo del "Prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero;
- e. una programmazione anticipata in materia di eventi, consente ai tour operator la creazione di pacchetti turistici modellati anche in funzione degli eventi e dà la possibilità al territorio di organizzare il proprio sistema di accoglienza;
- f. appare opportuno individuare, quale tematica della programmazione in materia, il "racconto" della Regione Campania attraverso la scoperta dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale;
- g. detto "racconto" si declina nella definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale, che abbraccia il periodo 15 Giugno 2011 – 30 Aprile 2012, in coerenza con la programmazione del Forum delle Culture 2013, in vista del quale sarà possibile prevedere una programmazione a tanto dedicata e conseguentemente integrata con quella specifica per il Forum;
- h. detti eventi, nel connotarsi quali manifestazioni ad alta attrattività, nonché quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirano a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania e, pertanto, risponderanno ai seguenti obiettivi:

- h.1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
- h.2. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché integrare le componenti della offerta culturale e turistica;
- h.3. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
- h.4. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
- h.5. veicolare e diffondere l'immagine culturale e turistica della Campania sia a livello nazionale che internazionale;

CONSIDERATO, altresì, CHE

- a. l'acquisizione e selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione, dovendosi garantire un'adeguata pubblicità e trasparenza alla procedura di selezione delle proposte stesse, può essere effettuata attraverso l'emanazione, per ciascuno degli Obiettivi Operativi interessati, di un apposito Avviso, da pubblicarsi sul sito web ufficiale della Regione Campania, indirizzato ai seguenti soggetti:
 - a.1 per quanto attiene all'Obiettivo Operativo 1.9: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, Province e Comuni della Regione Campania. Ciascuno dei predetti Enti potrà presentare al massimo due proposte per sessione;
 - a.2 per quanto attiene all'Obiettivo Operativo 1.12: gli Enti Locali della Regione Campania, così come definiti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; per ogni sessione ciascuna Provincia potrà presentare al massimo tre proposte progettuali, gli altri enti locali il numero massimo di due progetti;
- b. ai fini dell'attuazione delle procedure selettive, il periodo di riferimento per la realizzazione del programma (15 Giugno 2011 – 30 Aprile 2012) può essere suddiviso in 2 diverse sessioni: 15 Giugno – 31 Ottobre 2011 e 01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012;

TENUTO CONTO CHE

- a. attraverso l'attuazione di tale strategia, è possibile ottenere:
 - a.1. una programmazione, in materia di promozione turistica, unitaria e coordinata, redatta sulla base di obiettivi e criteri predeterminati in maniera coerente con la strategia regionale di periodo;
 - a.2. l'attuazione di un processo di decentramento che coinvolga chi ha un più diretto legame con il territorio, nel rispetto delle sue esigenze e delle sue vocazioni;
 - a.3. l'attuazione di forme di collaborazione tra Enti pubblici in materia di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
- b. qualora gli eventi selezionati rispondano ai criteri di selezione delle operazioni approvati con le deliberazioni nn. 879/2008 e 1663/2009 e siano coerenti con gli Obiettivi Operativi 1.9, e

1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, i medesimi potranno trovare copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2007/2013 nei limiti massimi di € 16.000.000,00, di cui € 8.000.000,00 sull' Obiettivo Operativo 1.9 e € 8.000.000,00 sull'Obiettivo Operativo 1.12;

- c. al fine di garantire la migliore integrazione tra le diverse azioni dell'Obiettivo Operativo 1.12, occorre modificare la ripartizione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 1371/2008, nel senso di individuare nella dotazione definita dal Programma, pari a complessivi € 75.000.000,00, il budget sul quale graveranno le singole iniziative programmate per l'attuazione delle medesime azioni;

RITENUTO

a. necessario, nella valutazione e selezione delle operazioni, far riferimento, in considerazione della particolare natura delle stesse, alle seguenti direttive generali:

a.1. con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9:

a.1.1 - Coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;

a.1.2 – Entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;

a.1.3 - Grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, con particolare riferimento ai siti UNESCO della Campania;

a.1.4. - Qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento alla creatività del progetto medesimo, capace di generare effetti moltiplicatori in ambito di fruizione dei beni culturali, duraturi nel tempo;

a.2. con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.12:

a.2.1 - Coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;

a.2.2 - Entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;

a.2.3 - Legame della manifestazione sul territorio così da costituirne elemento identificativo;

a.2.4 - Qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento, nonché della sua articolazione nel tempo e nello spazio;

b. doversi stabilire in € 16.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 per la realizzazione degli eventi costituenti il programma in questione, così suddivisi:

b.1. € 8.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9;

b.2. € 8.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Operativo 1.12;

c. doversi stabilire in € 4.000.000,00 la dotazione finanziaria di ogni Obiettivo Operativo per ciascuna sessione nella quale sarà articolata la selezione;

d. doversi, altresì, stabilire che saranno proposte a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, le iniziative che saranno utilmente inserite nell'apposita graduatoria risultante dal

procedimento istruttorio di valutazione e selezione. In ogni caso, per ciascuna iniziativa il cofinanziamento a valere sulle risorse del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 non potrà superare l'importo di € 500.000,00;

e. doversi, inoltre, stabilire che la partecipazione delle risorse a valere sul P.O. F.E.S.R. 2007-2013 non potrà superare :

e.1. per la prima sessione (15 Giugno – 31 Ottobre 2011), il 70% del costo totale del progetto;

e.2. per la seconda sessione (01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012), il 60% del costo totale del progetto;

f. costituirà causa di esclusione dalla graduatoria e revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;

g. doversi demandare a successivi atti monocratici dei Dirigenti del Settore Beni Culturali e del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, anche nella loro qualità di Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, la costituzione della rispettiva Commissione preposta alla valutazione e selezione delle proposte che perverranno ai sensi dell'Avviso di che trattasi, prevedendo che i compensi spettanti ai componenti della Commissione, dipendenti di questa Amministrazione, siano determinati ai sensi della D.G.R.C. n. 111 del 09/02/2007 per le attività svolte al di fuori del normale orario di servizio;

ACQUISITO, in data 18 marzo 2011, agli atti dei Settori interessati il parere dell'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007 – 2013;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare mandato ai Dirigenti del Settore Beni Culturali e del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, ciascuno per la propria competenza, all'emanazione, nel rispetto delle direttive contenute nel presente atto, di apposito Avviso Pubblico, riservato ai soggetti indicati in premessa e che qui si intendono ripetuti e trascritti, ai fini della selezione di iniziative di risonanza internazionale da tenersi sul territorio regionale nel periodo 15 Giugno 2011 – 30 Aprile 2012;
2. di modificare, limitatamente all'Obiettivo Operativo 1.12, la ripartizione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 1371/2008, nel senso di individuare nella dotazione definita dal Programma, pari a complessivi € 75.000.000,00, il budget sul quale graveranno le singole iniziative programmate per l'attuazione delle medesime azioni;
3. di stabilire che gli eventi costituenti il programma per il periodo dal 15 Giugno 2011 al 30 Aprile 2012, rispondenti ai criteri di selezione delle operazioni approvati con le deliberazioni nn. 879/2008 e 1663/2009 e coerenti con gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, potranno trovare copertura finanziaria

- a valere sul POR FESR 2007/2013 nei limiti massimi di € 16.000.000,00, di cui € 8.000.000,00 sull' Obiettivo Operativo 1.9 e € 8.000.000,00 sull'Obiettivo Operativo 1.12;
4. di stabilire in € 4.000.000,00 la dotazione finanziaria di ogni Obiettivo Operativo per ciascuna sessione nella quale sarà articolata la selezione;
 5. di stabilire che saranno proposte a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, le iniziative che saranno utilmente inserite nell'apposita graduatoria risultante dal procedimento istruttorio di valutazione e selezione. In ogni caso, per ciascuna iniziativa il cofinanziamento a valere sulle risorse del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 non potrà superare l'importo di € 500.000,00;
 6. di stabilire che la partecipazione delle risorse a valere sul P.O. F.E.S.R. 2007-2013 non potrà superare :
 - 6.1. per la prima sessione (15 Giugno – 31 Ottobre 2011), il 70% del costo totale del progetto;
 - 6.2. per la seconda sessione (01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012), il 60% del costo totale del progetto;
 7. di stabilire, altresì, che costituirà causa di esclusione e revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;
 8. di demandare ai Responsabili degli Obiettivi Operativi la verifica della coerenza delle iniziative che nel loro complesso risponderanno alle finalità di ciascun Obiettivo Operativo. Tale verifica è svolta in applicazione dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 nella seduta del 13/03/2008 e successive;
 9. di demandare a successivi atti monocratici dei Dirigenti di cui al precedente punto 1., anche nella loro qualità di Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, la costituzione della rispettiva Commissione preposta alla valutazione e selezione delle proposte che perverranno ai sensi dell'Avviso di che trattasi, prevedendo che i compensi spettanti ai componenti della Commissione, dipendenti di questa Amministrazione, siano determinati ai sensi della D.G.R.C. n. 111 del 09/02/2007 per le attività svolte al di fuori del normale orario di servizio;
 10. di trasmettere il presente atto, per tutti i provvedimenti conseguenti, ai Settori Beni Culturali e Sviluppo e Promozione Turismo dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali", all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale", all'A.G.C. 08 "Ragioneria e Bilancio", nonché, per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale.